



Data di pubblicazione: 24/03/2021

Nome allegato: *Allegato-X-Schema di Contratto.pdf*

CIG: 86019390A0;

Nome procedura: *Servizi di Ingegneria ed Architettura inerenti la Verifica della progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione per gli interventi di "Adeguamento funzionale, ristrutturazione edile ed impiantistica e di adeguamento normativo dello stabile INPS di Cremona in via Massarotti 48.*



SCHEMA DI CONTRATTO

Richiesta di offerta finalizzata all'affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16/07/2020, convertito, con modificazioni, con legge n. 120/2020, mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Servizi di Ingegneria ed Architettura riguardo la Verifica della progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione per gli interventi di Adeguamento funzionale, ristrutturazione edile ed impiantistica e di adeguamento normativo dello stabile INPS di Cremona in via Massarotti 48.

CIG: 86019390A0

CUP: F11E21002040005.

Via Maurizio Gonzaga, n. 6, CAP 20123 – MILANO (MI)

C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001



Tra

- a) INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (Codice Fiscale n. 80078750587 - Partita IVA n. 02121151001), con sede in Milano via Maurizio Gonzaga, 6 CAP 20123, nella persona del Dott. Giovanni Di Monde, nella sua qualità di Direttore di Coordinamento Metropolitano di Milano ad interim, domiciliato per la carica presso la suddetta Sede (indicato anche nel prosieguo come l'«Istituto» o la «Stazione Appaltante»);

e

- b) Professionista singolo/Studio associato/Associazione professionale/Società di ingegneria/Società di professionisti/Consorzio stabile _____, con sede legale in _____, - CAP _____ - C.F./P.IVA: _____, nella persona _____, (indicato anche nel prosieguo come l'«Appaltatore»);

di seguito collettivamente indicati come le «Parti».

Le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno redatto la presente appendice al documento di stipula del contratto relativo alla Richiesta di offerta, che entrerà in vigore all'atto della sottoscrizione mediante firma digitale.

PREMESSO

- che a mezzo di determina del Direttore regionale INPS Lombardia n. ____ del __/__/____, l'Istituto ha approvato le risultanze dello svolgimento della procedura selettiva e disposto l'aggiudicazione dell'appalto in favore dell'operatore economico, quale soggetto che ha formulato la migliore offerta pari ad € [], IVA ed cassa professionale pari a € [] esclusi (€ [] IVA al 22% e cassa professionale inclusi);
- che l'Appaltatore ha dichiarato ed asseverato, in corso di procedura, il pieno possesso dei requisiti di carattere generale per l'affidamento del contratto;
- che la Stazione Appaltante ha verificato il possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale;
- che l'art. 92, comma 3, del d.lgs. 06/09/2011 n. 159 consente di procedere, nei casi di urgenza, alla stipula dei contratti pubblici immediatamente dopo la richiesta di informazioni prefettizie ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del predetto decreto;
- che con il presente addendum al documento di Stipula RDO le parti intendono dunque disciplinare i reciproci diritti e obblighi, inerenti l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento;
- che l'Appaltatore accetta integralmente le disposizioni contenute nel Capitolato Prestazionale, che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato;

Tutto ciò premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Oggetto del contratto)

L'oggetto del contratto riguarda l'esecuzione dei servizi di "Verifica della progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione per gli interventi di Adeguamento funzionale, ristrutturazione edile ed impiantistica e di adeguamento normativo dello stabile INPS di Cremona in via Massarotti 48".

Nello specifico, l'Appaltatore dovrà provvedere alle attività di verifica del progetto definitivo e verifica del progetto esecutivo, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 (d'ora in poi "Codice") e alle Linee guida n. 1 dell'ANAC approvate dal Consiglio



dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016 così come aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera ANAC n.138 del 21/02/2018 vigente.

In sintesi, il servizio che si deve affidare consiste nelle seguenti attività:

- verifica del progetto definitivo;
- verifica del progetto esecutivo;

L'Appaltatore dovrà svolgere l'attività di verifica per ciascuna fase progettuale, in modo da garantire la qualità della progettazione, la riduzione dei rischi in fase di esecuzione dei lavori, la congruità tecnico economica e la conformità alla normativa vigente.

L'attività di verifica dovrà essere estesa anche agli elaborati progettuali interessati da revisione a seguito di eventuali prescrizioni e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante e dagli Enti preposti al rilascio di autorizzazione e nulla-osta, nonché richieste sulla base delle risultanze dei rapporti di verifica redatti dall'Appaltatore stesso.

Art. 2 (Condizione risolutiva)

L'efficacia del Contratto è subordinata alla condizione risolutiva della perdita del possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'Appaltatore, quali previsti dagli artt. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dalla normativa di settore in tema di capacità generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione e dell'accertamento di cui all'art. 91 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159.

In caso di avveramento della condizione, ai sensi dell'art. 1360, comma 2 c.c., trattandosi di contratto ad esecuzione continuata la stessa non ha effetto sulle prestazioni già eseguite.

Art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, si impegna a:

- a) comunicare, in caso di modifiche relative alle predette informazioni, alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dal verificarsi dei citati eventi i nuovi estremi identificativi del conto dedicato e/o le nuove generalità delle persone delegate ad operare sul conto medesimo;
- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al presente appalto con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato all'appalto ed a riportare sui pagamenti stessi il CIG in oggetto indicato;
- c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui all'art. 3, commi 2, 3 e 4, della precitata legge n. 136/2010, con le specifiche modalità ivi previste.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti già stipulati ovvero da stipulare con i propri subappaltatori/subcontraenti della filiera delle società e/o professionisti a qualsiasi titolo interessate ai servizi, analoga clausola di cui al presente articolo ed a trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi del comma 9 del predetto art. 3 della legge n. 136/2010, copia dei contratti stessi. Tale comunicazione può avvenire anche per estratto o mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte attestanti gli assolvimenti degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 4 (Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto, di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145 (d'ora in poi CGA), l'Appaltatore ha dichiarato di aver eletto il proprio domicilio in _____.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dell'esecuzione o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nello svolgimento dei servizi, ovvero devono essere effettuate presso il domicilio eletto di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e seguenti, del CGA, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto od a saldo, esclusivamente il Sig. _____ - C.F.: _____. Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante accredito bancario sul conto corrente dedicato acceso presso [] - Sede [], codice IBAN: [].

Ai sensi dell'art. 4 del CGA, l'Appaltatore che non esegue i servizi personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico depositato presso la Stazione Appaltante, a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali occorrenti per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dell'incarico a norma del contratto.

L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dell'operato del di lui rappresentante. L'Appaltatore od il di lui rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo di esecuzione dei lavori. La Stazione Appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione delle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante la quale, in caso contrario, viene sollevata da qualsivoglia responsabilità.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle norme di legge.

Art. 5 (Durata e inizio dell'appalto)

Ai sensi dell'articolo 3 del Capitolato Prestazionale, la durata complessiva per l'esecuzione del servizio è fissata in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, di cui 20 (venti) giorni per la verifica del progetto definitivo e 10 (dieci) giorni per la verifica del progetto esecutivo.

Il termine per l'esecuzione di tutte le attività decorre dal formale invito a procedere da parte del RUP e trasmissione degli atti progettuali oggetto di verifica.

Ai sensi dell'articolo 16 del citato Capitolato, l'Appaltatore entro sette giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà indicare la persona fisica designata come rappresentante e referente nei confronti della Stazione Appaltante durante l'esecuzione del servizio.

I tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta non dovranno superare i 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazioni e/o adeguamento.

Art. 6. (Responsabile designato dall'Appaltatore)

L'Appaltatore designa il Sig. _____ (Cell. _____ - e-mail _____) come proprio responsabile rappresentante, il quale si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Istituto per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni contrattuali.

Art. 7 (Modalità di esecuzione del servizio)

Il servizio di verifica deve attestare la completezza e l'affidabilità del progetto, al fine di fornire tutti gli elementi utili e necessari affinché il Responsabile del procedimento possa effettuare la validazione, devono essere svolte con riferimento all'art. 26 del Codice ed agli articoli vigenti del D.P.R. 207/2010.

Per tutti i gradi di progettazione, la verifica deve essere effettuata dal Verificatore sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere progettate e non "a campione".

Con nota formale del RUP verranno messi a disposizione del Verificatore e consegnati gli elaborati e i file firmati digitalmente dai progettisti.

La verifica deve essere condotta ai sensi del citato art. 26 del Codice con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere

Le verifiche dovranno essere effettuate:

- al termine della fase progettuale definitiva (comma 7 art. 23 del Codice e art. 24÷32 del D.P.R. 207/2010);
- durante la fase di svolgimento e al termine della progettazione esecutiva (comma 8 art. 23 del D.lgs. 50/2016 e art. 33÷43 del D.P.R. 207/2010).

Il processo di verifica quindi dovrà essere condotto:

- al termine o in parallelo della progettazione definitiva, tenendo presente la possibilità che la S.A. possa chiedere ai progettisti modifiche anche sostanziali al progetto già consegnato, in relazione a mutate esigenze delle Amministrazioni destinatarie dell'immobile, che possono incidere sulle scelte progettuali già definite e con particolare riferimento all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla-osta.
- in parallelo alla progettazione esecutiva al fine di ridurre al massimo il tempo di revisione del progetto ed evitare eccessivi allungamenti del processo di progettazione.

A seguito della Verifica saranno redatti per ciascun livello progettuale:

1. Il Rapporto Iniziale di Verifica: indica il primo rapporto dell'attività di Verifica sul progetto definitivo/esecutivo così come redatti e consegnati dai Progettisti; esso dovrà contenere le criticità (Non Conformità) e le osservazioni (formulate per una migliore definizione degli aspetti progettuali) agli elaborati progettuali, nonché le necessarie azioni correttive, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto e delle evidenze emerse dal contraddittorio con i Progettisti.

2. [se del caso] Il Rapporto/i Intermedio/i di Verifica: indica il/i rapporto/i dell'attività di Verifica sul progetto definitivo/esecutivo rielaborato dai Progettisti a seguito di ciascuna azione correttiva. Per ogni riesame della verifica progettuale, si dovrà procedere a nuovo confronto con il Progettista, fino ad arrivare all'individuazione di una azione correttiva adeguata.
3. Rapporto conclusivo di verifica: indica l'ultimo rapporto al termine dell'attività di Verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo e dovrà dare evidenza dell'avvenuto adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle azioni correttive ritenute adeguate, sottoscritto in contraddittorio con i Progettisti.
4. Verbale conclusivo con il quale si dà atto della conclusione dell'attività di Verifica. Il verbale dovrà contenere la descrizione di tutte le attività svolte dal Verificatore e dovrà essere controfirmato dai Progettisti. Dovranno essere evidenziate le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse.

Il servizio di verifica si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

a) verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della progettazione con riferimento:

- al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati e documenti prescritti dalla normativa per il livello di progettazione da esaminare;
- alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- completezza della documentazione relativa agli accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione Appaltante e delle amministrazioni usuarie;
- all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti la medesima opera/intervento o il medesimo processo costruttivo;

b) verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione dei vari ambiti disciplinari (geologico, urbanistico, ambientale, edile, strutturale, sicurezza, beni culturali e restauro ecc.) con riferimento a:

- esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici anche nel rispetto delle norme UNI e regole tecniche, con verifica della corrispondenza dei dati e dei metodi adottati;
- esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dei criteri adottati e dei dati di progetto;
- esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari. Dovranno essere verificati i criteri di misurazione delle quantità, di costruzione dei prezzi e del quadro economico anche in relazione all'applicazione adeguata dell'IVA rispetto alla tipologia dell'intervento;
- alla coerenza degli sviluppi progettuali in rapporto alla cantierabilità dell'opera progettata e alla successiva gestione manutentiva;



- esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- controllo in supporto al RUP circa l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare il passaggio alla fase esecutiva e l'immediata cantierabilità del progetto;
- rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto e verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità, in supporto al RUP.

c) verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento:

- alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni da parte degli Organi preposti al rilascio di autorizzazioni e nulla-osta, e alle specifiche disposizioni richieste dalle future amministrazioni usuarie.
- per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/08.
- per il cronoprogramma, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, i tempi connessi alle indagini, al fermo cantiere per festività ed ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze. Si dovrà inoltre valutare delle scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle attività di verifica strettamente necessarie, da integrarsi in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento dei lavori, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio di verifica offerta in fase di offerta.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato del servizio deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto.

L'INPS, con il presente appalto, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del Verificatore finalizzata alla complessiva risultanza finale del progetto con un connotato di massima cantierabilità.

Art. 8 (Gruppo di lavoro)

Per lo svolgimento del servizio di verifica è richiesto un team di lavoro individuato sulla base delle peculiarità che caratterizzano il progetto, che dovrà garantire una multidisciplinarietà in relazione al grado di complessità della progettazione per gli aspetti architettonici, impiantistici, antincendio, aree esterne e gestione della sicurezza sul cantiere, nonché per gli aspetti legali, amministrativi ed economici.

Fermo restando che devono esser rese disponibili tutte le professionalità necessarie per lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore dovrà avvalersi di un gruppo di lavoro costituito almeno da un coordinatore del servizio di verifica, incaricato di gestire il gruppo di lavoro e i rapporti con il committente, e da più ispettori e/o esperti tecnici di settore, responsabili dell'esecuzione e della documentazione delle verifiche ivi compresi uno o più professionisti abilitato/i alle funzioni



di Coordinatore per la sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e in possesso dell'aggiornamento previsto dalla legislazione di settore e presente/i negli elenchi del Ministero dell'Interno per la presentazione delle pratiche antincendio ex 818/84 e ss.mm.ii.

Per l'Appaltatore, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Art. 9 (Modifica del contratto – Estensione o riduzione)

Nel corso del rapporto contrattuale l'INPS, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento a norma di quanto previsto dall'art. 106 del Codice e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'Appaltatore sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'Appaltatore avrà diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 10 (Subappalto)

Ai sensi dall'art. 31 comma 8, del Codice è vietato il subappalto fatta eccezione per quelle specificate nel medesimo articolo e che l'Appaltatore abbia dichiarato in fase di offerta. In tal caso trova applicazione l'art. 105 del Codice.

Art. 11 (Garanzie)

L'Appaltatore ha stipulato:

- una garanzia definitiva in favore dell'Istituto, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del Codice, a mezzo polizza assicurativa emessa in data [...] da Società [...], all. sub n. [...] al presente contratto, per l'importo di Euro [...], conformemente alle previsioni della norma citata, e a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del Codice (polizza di responsabilità civile professionale), valida finno alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, con un massimale pari a € [...], non inferiore al cinque per cento (5%) del valore dell'opera, con il limite inferiore di 500.000 euro;

L'Appaltatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Appaltatore gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.



Art. 12 (Corrispettivo e modalità di pagamento)

Il corrispettivo, determinato a seguito del ribasso offerto, deve considerarsi fisso, invariabile per tutta la durata del servizio, anche se il costo dei lavori dovesse aumentare o diminuire fino al 20% dell'importo posto a base d'appalto, e comprensivo di tutto quanto necessario per la puntuale esecuzione dell'Appalto in ogni sua componente prestazionale ("a corpo"), in osservanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato, all'Offerta e alle disposizioni contrattuali.

Eventuali variazioni di maggiore o minore entità determineranno un adeguamento del corrispettivo dei Servizi, in aumento o in diminuzione, in proporzione alla percentuale di variazione dell'importo dei lavori, detratta l'aliquota del 20% e tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara.

Il pagamento, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, sarà effettuato in tre soluzioni, ovvero:

- 45% del contratto, oltre IVA e CNPAIA, al momento dell'approvazione da parte del RUP del progetto definitivo, basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere per il suddetto livello di progettazione; il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva;
- 45% del contratto, oltre IVA e CNPAIA, a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere per il livello di progettazione esecutiva; il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica del servizio reso, a seguito dell'emissione del certificato di conformità del servizio da parte del RUP/DEC nonché della regolarità contributiva;
- 45% del contratto, dopo la trasmissione del rapporto conclusivo del Verificatore, previa emissione del certificato di conformità della progettazione esecutiva da parte del RUP/DEC;
- Rata di saldo del 10% dell'importo contrattuale a seguito della validazione del progetto da parte del RUP; il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva seguito della validazione da parte del RUP.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il pagamento della rata di saldo resta comunque subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del Codice.

Art. 13 (Anticipazione)

L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 18 dell'art. 35 del Codice, riconosciuta dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore se richiesta, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'importo della garanzia sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 14 (Penali in caso di ritardo)

Le penali ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 saranno applicabili per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'INPS ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

L'applicazione della penale non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

La rifusione delle spese sostenute dall'INPS per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Appaltatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 15 (Forme e spese di contratto)

Il contratto sarà in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione del servizio.

Art. 16. (Osservanza di norme previdenziali, assistenziali a tutela del personale impiegato)

L'Appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito. L'Appaltatore è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del Codice.

Art 17. (Risoluzione contratto e recesso)

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Fermo restando quanto previsto all'art. 108 del Codice, potrà costituire motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e

impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Agenzia, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- 1) grave inadempimento successivo a tre diffide comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- 2) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- 3) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- 4) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'INPS;
- 5) inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) violazione degli impegni anticorruzione assunti per la sottoscrizione del Patto di Integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- 7) violazione del divieto di cessione del contratto;

La risoluzione in tali casi opera allorché l'INPS comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, dedotte le eventuali penalità.

La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

Art. 18. (Cessione del contratto e dei crediti)

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del Codice.

Art. 19. (Codice etico)

L'Appaltatore si impegna ad osservare il modello di organizzazione, gestione e controllo dell'INPS ex D.lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con

il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Istituto al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'INPS a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Istituto da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 19 (Trattamento dati personali e riservatezza delle informazioni)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), nonché del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara e dell'esecuzione dei Lavori, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS. Persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare è il R.U.P., nonché il personale che lo supporta in tale attività;
- b) Responsabile della Protezione dei dati è il dott. Claudio Carini, contattabile all'indirizzo indicato alla successiva lettera h), punto 1;
- c) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, fermo il rispetto del segreto aziendale e industriale ai sensi dell'art.53, comma 5, lett. a), del d.lgs. 50/2016;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti;
- e) i dati personali conferiti, compresi quelli previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata;
- f) il trattamento dei dati personali viene svolto da dipendenti dell'Istituto, opportunamente autorizzati e istruiti, che operano sotto la sua autorità diretta; solo eccezionalmente, i dati potranno essere conosciuti e trattati anche da altri soggetti, che forniscono specifici servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'INPS e operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento, a tal fine designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. I dati possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
 - I. ha il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla loro situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza all'INPS è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati



personali, Via Ciro il Grande, 21, C.A.P. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.);

- II. ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE) qualora ritenga che il trattamento dei dati personali sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE;
 - III. qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, può revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i) i dati conferiti saranno conservati per un periodo pari a quello indicato nel vigente Massimario di Conservazione e di Scarto adottato dall'Istituto e reperibile sul sito istituzionale.

L'Appaltatore è consapevole che l'esecuzione del servizio, potrebbe comportare la conoscenza di dati e informazioni sensibili e/o riservate di titolarità dell'Istituto o dell'utenza pubblica che fruisce dei servizi della medesima. L'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, si impegna, dunque, a mantenere il massimo riserbo e segreto sui dati e le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza per effetto o semplicemente in occasione dell'esecuzione del proprio incarico, a non divulgarli in qualsiasi modo o forma, e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l'esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare le disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), del D.lgs. 196/2003, così come modificato ed integrato ai sensi del d.lgs. 101/2018 e dei successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi, e ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e ad introdurre quelle altre che il Garante dovesse disporre. Altresì, si impegna a rispettare nel tempo tutta la normativa emessa dall'Istituto, anche laddove risulti maggiormente restrittiva e vincolante rispetto a quella prevista dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, sarà responsabile per l'esatta osservanza di tali obblighi di riservatezza e segreto da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

L'Appaltatore, per l'espletamento dei servizi previsti dal Contratto, è designato "Responsabile del trattamento" ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE. Con la sottoscrizione dell'Atto di designazione, l'Appaltatore dichiara espressamente di accettare la designazione e dichiara di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal Regolamento UE, dal Contratto e dalle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati. L'appaltatore si impegna a sostenere direttamente ogni e qualsiasi onere e spesa conseguente, anche a titolo di corrispettivo, rimborso, contributo o imposta, all'attività prestata dall'incaricato, dovendosi intendere che tali eventuali oneri, spese, corrispettivi, contributi, imposte e quant'altro sono integralmente compresi e coperti dal corrispettivo d'appalto, e che l'appaltatore è espressamente obbligato a manlevare sotto ogni profilo l'Istituto da eventuali pretese e azioni dell'incaricato.

Fatta salva ogni responsabilità in capo al predetto, sarà facoltà dell'Appaltatore provvedere alla sua sostituzione in corso di esecuzione del servizio, mediante una nuova e formale designazione.

L'Appaltatore dichiara altresì che il responsabile dei dati personali per la società _____ è il Sig. _____

Art. 20 (Controversie)

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia sito in via F. Corridoni n. 39 - 20122 Milano.